



SAN GIOVANNI IN FIORE

Verso le elezioni, Belcastro «A disposizione del partito»

A PAGINA 17

ALTOMONTE

Truffa all'Arcea Ponte in libertà

A PAGINA 22

COMUNE Apicella ha convocato per domani la commissione Attività economiche

Coronavirus, Fiera a rischio

Da più parti si chiede di sospendere l'appuntamento: Occhiuto ci sta pensando

PALAZZO dei Bruzi potrebbe decidere di rinviare la Fiera di San Giuseppe, già prevista dal 13 al 22 marzo. Non c'è ancora una decisione ufficiale, ma il sindaco Mario Occhiuto sta valutando questa possibilità.

Il dibattito, del resto, è già partito sui social venerdì, man mano che il numero di casi di contagio da Coronavirus in Italia aumentava. Da più parti è stata segnalata la necessità di annullare la Fiera, evento che porta a Cosenza migliaia di persone da tutta la regione e centinaia di espositori da tutto il Paese. La presidente della Commissione Attività Economiche, Annalisa Apicella, ha convocato per domani una riunione straordinaria proprio per discuterne.

«La partecipazione alla Fiera di tanti esercenti provenienti da tutta Italia espone la città ad un rischio che è doveroso accertare e valutare unitamente agli organi sanitari preposti e alle autorità di protezione civile» dice la consigliera di Fratelli d'Italia. «Senza ossessioni paranoiche, si impone però un'attenta valutazione della situazione affinché il sindaco e le autorità di sicurezza pubblica adottino le scelte più idonee onde evitare rischi sanitari - scrive Apicella - Nei prossimi giorni verranno sentiti anche esperti in virologia».

Da Nucci
a Morcavallo
Richieste
per annullare
l'evento

Nel corso della mattinata anche il consigliere Enrico Morcavallo (Grande Cosenza) aveva condiviso le stesse preoccupazioni. «Chiedo al sindaco di rinviare a data da destinarsi se non, meglio, annullare, per l'anno in corso, la tradizionale Fiera di San Giuseppe in un'ottica di mera e sola prevenzione. So che si tratta di una tradizione per i cosentini, un momento di aggregazione e commercio, ma nello stesso tempo l'assemblamento di tante persone in luoghi ristretti, benché all'aria aperta, potrebbe essere veicolo incontrollato di contagio e diffusione del virus - dice Morcavallo - «Se la minaccia è seria, soprattutto quando la minaccia è seria, sarebbe il caso di evitare sia l'inerzia sia il panico, sia la facezia comica sia il melodramma», come scrive il Premio Strega Antonio Scurati».

Non c'è molta scelta neanche secondo Sergio Nucci (Buongiorno Cosenza). «Ci sono due possibilità. Da un lato obbligare tutti gli espositori che verranno in città a sottoporsi al test del tampone per escludere qualsiasi contagio da coronavirus, dall'altro annullare l'evento per evitare sul nascere situazioni di pericolo per eventuali e non escludibili contagi. La prima non facile da praticare - dice - Resta l'altra ipotesi, ovvero evitare di dar luogo a un evento che ha in sé i crismi della pericolosità: grande flusso di individui non controllati e non controllabili, massima promiscuità, grande facilità di diffusione del contagio».

Bianca Rende (Italia Viva) aspetta invece eventuali rassicurazioni dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica e dalle autorità sanitarie. Della Fiera, al momento, ciò che la rende perplessa è l'ubicazione su viale Mancini, dove dovrà di nuovo convivere «con i numerosi cantieri che ormai da anni soffocano la città e di cui non si vede la fine».



Un'immagine di una vecchia edizione della Fiera

UNICAL Per studenti, scuole, famiglie

L'ateneo si presenta alle future matricole Open day mercoledì 26

MERCOLEDÌ 26 febbraio l'Unical presenta l'offerta formativa per l'anno accademico 2020/2021 alle future matricole. L'appuntamento è a partire dalle ore 9 presso il Centro Congressi "Beniamino Andreatta" (Aula Magna) con l'Open Day organizzato dall'Ufficio Orientamento dell'Università della Calabria. L'evento è libero e non richiede prenotazione: tutti gli studenti e le studentesse delle scuole superiori possono partecipare all'iniziativa, così come famiglie e scuole.

Fino alle 14 all'interno del Centro Congressi sarà possibile visitare gli stand dei 14 Dipartimenti dell'Unical e di tutte le strutture che erogano servizi.

Sarà l'occasione per conoscere i corsi di studio dell'ateneo, che ai futuri diplomati offre la possibilità di scegliere tra 31 lauree e 6 lauree magistrali a ciclo unico. Docenti, tutor e personale dei Dipartimenti saran-

no in Aula Magna per rispondere alle domande di ragazzi e famiglie e aiutarli a orientarsi verso una scelta consapevole.

L'Open Day, però, è anche l'occasione per prepararsi all'iscrizione. I visitatori in Aula Magna troveranno il personale dell'area Servizi Didattici e potranno informarsi sulle modalità di ammissione all'Unical e sulle novità del Bando Tolc (Test on line Cisia) per l'iscrizione anticipata, già in corso di pubblicazione. L'ateneo predisporrà anche delle postazioni informatiche a disposizione dei ragazzi pronti a presentare domanda d'ammissione.

In Aula Magna ci saranno anche gli stand del Centro Residenziale, al quale rivolgersi per conoscere le modalità d'accesso a servizi e benefici legati al diritto allo studio (mense, alloggi, borsa di studio), del Servizio Studenti con disabilità Dsa e Bes, dell'Ufficio Orientamento.

MOBILITÀ

L'Amaco vara i suoi primi cinque nuovi bus

Cresce anche la flotta del servizio "Al Volo" con altre due navette

«Il parco mezzi di Amaco - tra i più ecologici d'Italia con il suo 90% di macchine a metano - si rinnova e accoglie 5 nuovi mezzi per il trasporto pubblico locale, aumentando anche la dotazione delle navette per il servizio "Al Volo"». È quanto si legge in una nota del Comune di Cosenza.

Il battesimo in piazza dei Bruzi, presenti il sindaco Mario Occhiuto, l'Amministratore Unico di Amaco Paolo Posteraro e il direttore della municipalizzata Ernesto Ferraro.

«Mentre ci si appresta ad approvare un bilancio in pareggio -

continua la nota - l'azienda rinnova del 10 per cento il suo parco mezzi, prevedendo così di riuscire ad abbattere sensibilmente la soppressione di corse, mentre si attendono dalla Regione Calabria ulteriori mezzi, questa volta elettrici. Intanto, si conferma in crescita il trend di utilizzo del servizio "Al Volo", tanto da richiedere due nuove navette, entrambe adatte al trasporto di persone diversamente abili. Il vertice Amaco conferma poi che non si demorde sulla lotta all'evasione tariffaria che sta ottenendo risultati positivi».



Posteraro e Occhiuto con i nuovi mezzi Amaco